

CONGAUDEANT CATHOLICI, letentur cives celici die ista. ²Clerus pulchris carminibus studeat atque canticis die ista. ³Hec est dies laudabilis, divina luce nobilis die ista. ⁴Vincens Herodis gladium, accepit vite bravium die ista. ⁶Ergo carenti termino benedicamus Domino die ista. Deo dicamus gratia.

Gioisca la Chiesa, gioiscano gli abitanti del cielo in questo giorno. Il clero intoni bei carmina e canti in questo giorno. È giorno degno di lode, rischiarato dalla luce divina. Vincendo la spada di Erode, si è meritata la vera vita. Pertanto, benediciamo il Signore senza fine in questo giorno. Rendiamo grazie a Dio.

BENEDICITE DEO Domino laudate eum in secula.

Angeli et ethera virtutes et maria omnia et opera. Benedicite Deo... Sol luna et sidera ros ignis et frigora tenebre et fulgura. Benedicite Deo... Omnia mobilia et in mundo vivencia per debita servicia. Benedicite Deo Domino laudate eum in secula.

Benedite il Signore Dio, lodatelo nei secoli.

Gli angeli e l'etere, le virtù e i mari e ogni opera. Benedite il Signore Dio... Il sole, la luna e le stelle, la rugiada, il fuoco e i ghiacci, le tenebre e i lampi. Benedite il Signore Dio... Tutto ciò che è animato e tutti gli esseri che vivono nel mondo lodino Dio, con i dovuti onori. Benedite il Signore Dio, lodatelo nei secoli.

O VIRIDISSIMA VIRGA, ave, quae in ventoso flabro sciscitationis sanctorum prodisti. Cum venit tempus, quod tu floruisti in ramis tuis, ave, ave sit tibi, quia calor solis in te sudavit sicut odor balsami. Nam in te floruit pulcher flos, qui odorem dedit omnibus aromatibus, quae arida erant. Et illa apparuerunt omnia in viriditate plena. Unde caeli dederunt rorem super gramen, et omnis terra laeta facta est, quoniam viscera ipsius frumentum protulerunt, et quoniam volucres caeli nidos in ipsa habuerunt. Deinde facta est esca hominibus et gaudium magnum epulantium. Unde, o suavis Virgo, in te non deficit ullum gaudium. Haec omnia Eva contempsit. Nunc autem laus sit Altissimo.

Ave a te, o virgulto verdeggiante che venisti alla luce nell'afflato ventoso dell'invocazione dei santi. Giunse il tempo per te di fiorire nei tuoi germogli; ave, ave a te, poiché il sole ha distillato in te il suo calore come profumo balsamico. Perché in te sbocciò il bel fiore, che diede fragranza a tutti gli aromi che si erano affievoliti. Ed essi effusero il loro pieno vigore. I cieli cosparsero l'erba di rugiada, e la terra tutta fu pervasa di gioia perché il suo grembo partorì il frumento e su di essa nidificarono gli uccelli. Essa divenne in seguito nutrimento per gli uomini e fonte di gaudium per i convitati. Ecco perché, o Vergine soave, non manca in te la gioia. Eva distrusse tutto ciò. Sia lode ora all'Altissimo.

IN UNUM ENSEMBLE

È sorto nel 2003 per la divulgazione del repertorio medioevale, in particolare la produzione polifonica sacra dal Duecento al Quattrocento; fa capo al Centro Studi Claviere di Vittorio Veneto (TV). L'ampia formazione accademica dei componenti include studi di canto medioevale, vocalità funzionale, prassi esecutiva con strumenti antichi, musicologia, paleografia. Numerosi i concerti sinora realizzati in luoghi sacri di rilievo artistico e pregnanza spirituale in Italia, Austria e Germania.

Tra i numerosi programmi a tema, si citano *Carols: la danza nel repertorio sacro e cerimoniale del tardo Medioevo; Ave, donna santissima; O quam mirabilis: archetipi sonori nel repertorio monodico e polifonico medioevale; Il suono mistico; Monos. Alle radici del canto sacro; Mundi renovatio; Laude iocunda. La musica che sana.*

La ricerca dedicata a Hildegard von Bingen ha dato forma ai programmi multimediali *L'invisibile rivelato: il manifestarsi della santità profetica di Ildegarda di Bingen*, sulla proiezione integrale delle miniature del Lucca-Kodex (ms. 1942, Biblioteca Statale, Lucca), e *Aurea materia*, su miniature dallo Scivias-Kodex (Bingen (D), Abtei St. Hildegard).

In formazione a due ha inciso i CD con repertorio ildegardiano *Divina dulcedo et laudatio* (CSC 2012), annesso alla stampa degli Atti del Convegno *Mistica, Musica e Medicina. Ildegarda fra il suo e il nostro tempo* (Treviso, Centro Studi Claviere, 2013), e *Il canto di Ildegarda* (CSC 2020), quest'ultimo recensito sulla rivista «Musica» (aprile 2021). Per i 10 anni della proclamazione di Hildegard di Bingen dottore della Chiesa è stato invitato dalla St. Hildegard Akademie e dal Deutsches Historisches Institut a prodursi a Roma e a Bingen.

Collabora con la Schola Aquileiensis (direttore Claudio Zinutti), e ha partecipato all'incisione discografica a loro cura *Canamus cum modulo. I discanti di Cividale del Friuli* (Nota, 2022).

In formazione a quattro ha inciso per TACTUS *La leggenda di Vittore e Corona nei codici del Medioevo* (TC 220002, 2021), recensito sulle riviste «Musica» (ottobre 2021), «Music web international» (www.musicweb-international.com/classrev/2022/Jan/Leggenda-TC220002.htm), «Early Music» (aprile 2022).

si ringrazia



INGRESSO LIBERO

OFFERTA CONSAPEVOLE

Mistica, Musica e Medicina



IL CANTO DELL'ANIMA



SABATO 15 OTTOBRE

ORE 21.00

Chiesa di San Giovanni Battista

SERRAVALLE DI VITTORIO VENETO (TV)

con il Patrocinio e il contributo



Città di
VITTORIO VENETO



PROVINCIA
DI TREVISO



Diocesi di
VITTORIO VENETO

IL CANTO DELL'ANIMA

Concerto-meditazione a corollario del Convegno
RITORNO ALL'INTERIORITÀ

IN UNUM ENSEMBLE

ELENA MODENA

voce, arpa romanica, arpa gotica, viella grande, campane

ILARIO GREGOLETTO

organo portativo medievale, flauti diritti, viella grande
organistrum, percussioni

PROGRAMMA

ANONIMO LLIBRE VERMELL
XIV secolo
Monasterio de S Maria, Montserrat
Spain (E-MO), f. 21v

O Virgo splendens

HILDEGARD VON BINGEN
1098-1179
Wiesbaden, Hochschul- und Landesbibliothek RheinMain
HS2 Rupertsberger Riesenkodex, f. 468r

O tu suavissima virga

HILDEGARD VON BINGEN
Rupertsberger Riesenkodex, f. 472v

Kyrie

LAUDARIO CORTONA
XIV secolo
Biblioteca Comunale e dell'Accademia Etrusca, Cortona
I-CTb MS 91, f. 5v-6r

Ave, donna santissima

ANONIMO CODEX LAS HUELGAS
1325 ca
E BUIh s/n, f. 20v

Virgines egregie

HILDEGARD VON BINGEN
Rupertsberger Riesenkodex, f. 473v

Alleluja. O virga mediatrix

ANONIMO LAUDARIO FIRENZE
sec. XIV
I Fn Magliabechiano/Banco Rari 18, f. 25v-26r-v

Voi ch'amate lo Criatore

ANONIMO LAUDARIO FIRENZE
(Laudario Cortona il testo delle strofe)
I Fn Magliabechiano/Banco Rari 18, f. 24r-v

Onne homo ad alta voce

ANONIMO CODEX CALIXTINUS
(ultimo quarto sec. XII)
E SC s.s, f. 185r

Congaudeant catholici

ANONIMO INGLESE
sec. XV
GB Lbl, Egerton 3307, f. 61v

Benedicite Deo

HILDEGARD VON BINGEN
Rupertsberger Riesenkodex, f. 474r

O viridissima virga

O VIRGO SPLENDENS hic in monte celso miraculis serrato fulgentibus ubique quem fideles conscendunt universi. Eya pietatis oculo placato cerne ligatos fune peccatorum ne infernorum ictibus graventur set cum beatis tua prece vocentur.

O Vergine che riluci sull'alto di questo monte, cui salgono fedeli di ogni provenienza, circondato ovunque di miracoli, volgi il tuo sguardo misericordioso a coloro che sono legati dalla fune dei peccati, affinché non siano sottoposti alle fiamme dell'inferno, ma siano chiamati fra i beati grazie alla tua intercessione.

O TU SUAVISSIMA VIRGA frondens de stirpe Jesse, o quam magna virtus est, quod divinitas in pulcherrimam Filiam aspexit, sicut aquila in solem oculum suum ponit. Cum supernus Pater claritatem Virginis attendit, ubi Verbun suum in ipsa incarnari voluit.

V. Nam in mystico misterio Dei illustrata mente Virginis mirabiliter clarus flos ex ipsa Virgine exivit.

O tu, ramo dolcissimo, che verdeggi dalla stirpe di Jesse, quanto grande è la tua potenza, poiché la divinità guardò alla bellissima fanciulla, come l'aquila pone il suo occhio nel sole. Quando il Padre superno colse la purezza della vergine, allora volle che il Verbo si incarnasse in lei. V. Infatti nel mistico mistero di Dio, essendo la mente della Vergine colma di decoro, il fiore lucente sbocciò mirabilmente da lei stessa.

KYRIE eleison. Christe eleison. Kyrie eleison.

Signore, pietà. Cristo, pietà. Signore, pietà.

AVE, DONNA SANTISSIMA

Ave, donna santissima, regina potentissima!

La virtù celestiale colla gratia supernale en te, virgo virginale, discese benignissima. Ave, donna santissima... Stand' al mondo sença 'l mondo tutto fo per te iocondo: lo superno e 'l profondo, e l'aere suavissima. Ave, donna santissima... Altresì per tua munditia venne 'l sol de la iustitia in te, donna di letizia, sì foste preclarissima. Ave, donna santissima, regina potentissima!

VIRGINES EGREGIE / virgines sacrate, / coram vestri facie / sponsi coronate. In aeterna requie / sursum sublimate, / canticum leticie / Dominum cantate. Castitate liliun / olim custodistis / propter Dei Filium / cui placuistis. / Templum sancti spiritus / esse voluistis / tactus et concubitus / ideo fugistis. Non estis de fatuis / que cum vasis vacuis / sponsum prestolantur. / Immo de prudentibus / que plenis lampadibus / bene preparantur.

/ Da tuis virginibus / oleo carentibus, / sponsus est dicturus. / Vobis non apperiam / prudentes recipiam premium daturus. Amen

O Vergini eccelse, vergini consacrate, coronate davanti al volto del vostro sposo. Nel riposo eterno, innalzate verso l'alto, cantate al Signore un canto di letizia. Da sempre custodite il giglio della castità per il Figlio di Dio, cui siete gradite. Poiché desiderate essere tempio dello spirito santo, avete fuggito l'amore carnale e la convivenza con gli uomini. Non è così per le donne fatue, che aspettano lo sposo con i vasi vuoti. Le vergini prudenti, invece, si preparano adeguatamente con lampade rimboccate. Danne alle tue vergini che mancano di olio. Lo sposo infine dirà: - A voi non mi manifesterò, ma mi volgerò alle donne prudenti e darò loro una ricompensa. Amen

ALLELUIA. O VIRGA MEDIATRIX, sancta viscera tua mortem superaverunt, et venter tuus omnes creaturas illuminavit in pulchro flore de suavissima integritate clausi pudoris tui orto.

Alleluia. O virgulto, nostra mediatrice, le tue sante viscere hanno superato la morte e il tuo ventre ha illuminato tutte le creature grazie al chiaro fiore sbocciato dalla soave integrità della tua verginità intatta.

VOI CH'AMATE LO CRIATORE, ponete mente a lo meo dolore.

Ch'io son Maria co' lo cor tristo / la quale avea per figliuol Cristo: / la speme mia et dolce acquisto / fue crocifisso per li peccatori. Voi ch'amate lo Criatore... Capo bello et dilicato / come ti veggio stare enkinato / li tuoi capelli di sangue intrecciati / fin a la barba ne va irrigore. Voi ch'amate lo Criatore... Bocca bella et dilicata / come ti veggio stare assetata / di fiele et aceto fosti abbeverata / trista e dolente dentr'al mio core. Voi ch'amate lo Criatore, ponete mente a lo meo dolore.

ONNE HOMO AD ALTA VOCE laudi la verace croce!
³Quanto è digna da laudare core no lo pò pensare, lengua non lo pò contare, la verace santa croce! Onne homo... ⁷Questo legno pretioso è di legno virtüoso: lo nimico è confuso per la força de la croce. Onne homo... ⁵⁵Kiama e piange duramente, e a Cristo ti converte; per te sta a bracia aperte su nel legno de la croce! Onne homo... ⁵⁹Iesù Cristo, la fraterna, tu la cresce e la governa: de' la gloria sempiterna per la virtù de la croce. Onne homo ad alta voce laudi la verace croce!